



Azienda Gestione Edifici Comunali
DEL COMUNE DI VERONA

*AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PRIMARI CIMITERIALI E DI SERVIZI VARI
NEI CIMITERI DEL COMUNE DI VERONA GESTITI DA A.G.E.C. –
PERIODO TRANSITORIO 2013-2014*

EPU ELENCO PREZZI UNITARI

Il Progettista



Il Direttore dell'Esecuzione
del Contratto



Il Responsabile del Procedimento



Verona, 31.07.2013

3.1 APERTURA E CHIUSURA DEGLI ACCESSI DEL CIMITERO MONUMENTALE

Il servizio di apertura e chiusura degli accessi del cimitero monumentale non verrà effettuato durante tutta la durata contrattuale, ma comincerà solo successivamente alla scadenza del contratto già in essere con la ditta di vigilanza, che attualmente sta effettuando tale servizio.

Servizio di apertura e chiusura manuale dei 5 ingressi lungo il perimetro esterno e dei 7 accessi interni al cimitero Monumentale. L'operazione di chiusura include anche il controllo degli spazi interni al cimitero, in modo da verificare che non sussistano presenze di visitatori, nel qual caso, prima della chiusura, dovranno essere accompagnati all'esterno della struttura.

Nr. 1 operatore dovrà prendere servizio alle ore 7.30, in modo tale da concludere l'operazione di apertura di tutti gli accessi entro le ore 8.00, seguendo scrupolosamente l'ordine di apertura indicato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Nr. 1 operatore dovrà provvedere alla chiusura dei cancelli del cimitero, rimanendo in servizio fino alle ore 18.00 durante l'orario invernale, e fino alle ore 19.00 durante l'orario estivo.

Cadauna operazione € 21,92

3.2 PRESENZA FESTIVA NEI CIMITERI

Nei giorni festivi, salvo diverse indicazioni fornite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o in ottemperanza a quanto previsto nei successivi capitoli del presente C.S.A., deve essere sempre presente nr. 1 operatore presso il cimitero Monumentale durante gli orari di apertura del cimitero stesso.

Per la durata di nr. 9 mesi complessivi € 10.523,16

3.3 OPERAZIONI SERVIZI PRIMARI

Tutti i mezzi, le attrezzature, gli apprestamenti, i noli, i prodotti ed i materiali di consumo necessari allo svolgimento dei servizi, la raccolta ed il trasporto dei materiali di risulta e di tutti i rifiuti ai centri di smaltimento, compresi gli oneri di discarica e tutto quanto necessario per le operazioni sotto elencate sono a carico totale dell'Appaltatore.

La programmazione delle operazioni primarie cimiteriali di cui al cap. 3.3 del CSA verrà sistematicamente inviata all'Appaltatore mezzo posta elettronica certificata (o fax dedicato), con ordine provvisorio definitivo (M_7.5_23_b foglio di servizio e M_7.5_23_c giornale operazioni), dal Direttore dell'Esecuzione del contratto, due giorni prima della data di esecuzione, in modo da agevolare l'organizzazione. In seguito entro le ore 13.30 del giorno precedente la data di esecuzione, il Direttore dell'Esecuzione del contratto comunica la conferma del servizio mediante ordine definitivo (vedi M_7.5_23_b foglio di servizio e M_7.5_23_c giornale operazioni).

L'Appaltatore, entro le ore 16.00 del giorno di ricezione, deve riscontrare la ricezione di tali comunicazioni mediante il ritorno tramite fax di una copia M_7.5_23_c giornale operazioni, con timbro e firma del ricevente su ogni pagina. Inoltre l'Appaltatore ha l'obbligo di trascrivere sul registro presente in ogni cimitero nota delle operazioni di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione avvenute dal momento di avvio del servizio.

Entro le ore 9.00 della mattina del giorno seguente l'esecuzione delle operazioni primarie cimiteriali, l'Appaltatore ha l'obbligo di inviare i rispettivi moduli M_7.5_23_b foglio di servizio mezzo fax al Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

3.3.1 INUMAZIONI

La predisposizione dello scavo per l'inumazione deve avvenire per singolo defunto, come da indicazioni fornite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Lo scavo deve essere eseguito successivamente al ricevimento dell'ordine definitivo (modello M_7.5_23_c – foglio di servizio M_7.5_23_b) inviato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e deve essere terminato almeno 1 ora prima dell'arrivo previsto del feretro nel cimitero.

L'allestimento dell'area circostante lo scavo deve essere completato almeno 15 minuti prima dell'arrivo del feretro.

L'operazione di abbassamento del feretro deve essere effettuata da almeno 4 persone, fatti salvi i casi eccezionali da concordare con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

In presenza dei familiari verrà effettuato solamente il rinterro manuale; quello con mezzo meccanico dovrà iniziare obbligatoriamente dopo l'avvenuto allontanamento del corteo funebre.

Durante l'operazione di rinterro con mezzo meccanico, il terreno di riporto deve essere opportunamente compattato al fine contenere i futuri cedimenti.

Il reinterro deve essere eseguito fino a quota + 15 cm rispetto al piano di campagna del campo di sepoltura, ed ultimato nella medesima giornata di inumazione del feretro.

Decorsi 7 giorni dalla data di inumazione l'appaltatore deve provvedere al livellamento definitivo del terreno.

3.3.1.1 INUMAZIONE IN CAMPO ORDINARIO

- Escavazione di fossa delle dimensioni pari a 80x220x200 cm, eseguita a mano o con mezzi meccanici. Si presti particolare cura al livellamento del fondo dello scavo della fossa, ed all'eventuale copertura con lastra tipo ondulina o similare ed alla delimitazione con adeguate protezioni, nel caso in cui lo scavo sia eseguito il giorno precedente all'utilizzo o in caso di condizioni meteorologiche avverse
- Durante lo scavo deve essere eseguita la vagliatura manuale del terreno, con recupero di eventuali rifiuti diversi dal terreno e loro successivo smaltimento conformemente alla normativa vigente
- Predisposizione delle pedane in metallo a contorno dello scavo
- Durante l'operazione di inumazione lo scavo deve essere messo in sicurezza mediante l'installazione di adeguate protezioni in modo che i presenti possano assistere all'inumazione in assoluta sicurezza
- Almeno 15 minuti prima dell'arrivo del feretro nel cimitero, la fossa deve risultare agibile ed in condizioni tali da garantire la sepoltura in sicurezza e decoro, rimuovendo l'eventuale copertura ed effettuando precedentemente le necessarie verifiche sullo stato dello scavo e del terreno circostante

- Verifica documentazione e autorizzazione al trasporto (come da Foglio Servizio per Operatori Cimiteriali M_7.5_23_b) e compilazione della parte di competenza del personale cimiteriale.
- Verifica identificazione targhetta apposta sulla bara e targhetta da apporre sul cippo
- Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero alla chiesa o in altro luogo interno e sosta per l'eventuale funzione religiosa o civile
- Trasporto al posto di inumazione
- Abbassamento del feretro all'interno della fossa di inumazione mediante l'utilizzo di corde o calaferetro
- Copertura del feretro a mano con terra di risulta dello scavo precedentemente vagliato, previa eliminazione di sassi di granulometria superiore a 10 cm di diametro per un'altezza di 50 cm sopra il feretro
- Riempimento finale dello scavo a mano o con mezzi meccanici con terra di risulta dallo scavo precedentemente vagliato, creando un rilevato di cm 15 rispetto al piano di campagna
- Trasporto del terreno eccedente a discarica autorizzata
- Pulizia dell'area circostante l'inumazione
- Finitura dell'area circostante l'inumazione con ghiaio di granulometria di diametro compreso tra mm 3 e mm 6, previa autorizzazione della campionatura da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- Fornitura di targhetta identificatrice da apporre sul cippo, realizzata in conformità alla scheda tecnica
- Apposizione cippo comunale fornito da A.G.E.C., completo di targhetta identificatrice sopra citata

Cadauna operazione € 248,00

3.3.1.2 INUMAZIONE IN CAMPO SPECIALE

L'operazione può avvenire a seguito di estumulazione o esumazione.

- Escavazione di fossa delle dimensioni pari a 80x220x200 cm, eseguita a mano o con mezzi meccanici. Si presti particolare cura al livellamento del fondo dello scavo della fossa, ed all'eventuale copertura con lastra tipo ondulina o similare ed alla delimitazione con adeguate protezioni, nel caso in cui lo scavo sia eseguito il giorno precedente all'utilizzo o in caso di condizioni meteorologiche avverse
- Durante lo scavo deve essere eseguita la vagliatura manuale del terreno, con recupero di eventuali rifiuti diversi dal terreno e loro successivo smaltimento conformemente alla normativa vigente
- Predisposizione delle pedane in metallo a contorno dello scavo
- Durante l'operazione di inumazione lo scavo deve essere messo in sicurezza mediante l'installazione di adeguate protezioni in modo che i presenti possano assistere all'inumazione in assoluta sicurezza
- Almeno 15 minuti prima dell'arrivo del feretro nel cimitero, la fossa deve risultare agibile ed in condizioni tali da garantire la sepoltura in sicurezza e decoro, rimuovendo l'eventuale copertura ed effettuando precedentemente le necessarie verifiche sullo stato dello scavo e del terreno circostante
- Trasporto al posto di inumazione
- Verifica documentazione
- Verifica identificazione targhetta apposta sul cofano in cellulosa o analogo e targhetta da apporre sul cippo
- Abbassamento del feretro all'interno della fossa di inumazione mediante l'utilizzo di corde o calaferetri
- Spargimento di sostanze biodegradanti a norma di legge prive di caratteri di tossicità, di nocività, di inquinamento del suolo e della falda idrica
- Copertura del feretro a mano con terra di risulta dello scavo precedentemente vagliato, previa eliminazione di sassi di granulometria superiore a 10 cm di diametro per un'altezza di 50 cm sopra il feretro
- Riempimento finale dello scavo a mano o con mezzi meccanici con terra di risulta dallo scavo precedentemente vagliato, creando un rilevato di cm 15 rispetto al piano di campagna
- Trasporto del terreno eccedente a discarica autorizzata
- Pulizia dell'area circostante l'inumazione
- Finitura dell'area circostante l'inumazione con ghiaio di granulometria di diametro compreso tra mm 3 e mm 6, previa autorizzazione della campionatura da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- Fornitura di targhetta identificatrice da apporre sul cippo, realizzata in conformità alla scheda tecnica
- Apposizione cippo comunale fornito da A.G.E.C., completo di targhetta identificatrice sopra citata

Cadauna operazione € 247,00

3.3.1.3 ASSISTENZA ALL'OPERAZIONE DI INUMAZIONE PER FUNERALI EFFETTUATI DA IMPRESE DI ONORANZE FUNEBRI

- Escavazione di fossa delle dimensioni pari a 80x220x200 cm, eseguita a mano o con mezzi meccanici. Si presta particolare cura al livellamento del fondo dello scavo della fossa, ed all'eventuale copertura con lastra tipo ondulina o similare ed alla delimitazione con adeguate protezioni, nel caso in cui lo scavo sia eseguito il giorno precedente all'utilizzo o in caso di condizioni meteorologiche avverse
- Durante lo scavo deve essere eseguita la vagliatura manuale del terreno, con recupero di eventuali rifiuti diversi dal terreno e loro successivo smaltimento conformemente alla normativa vigente
- Predisposizione delle pedane in metallo a contorno dello scavo
- Durante l'operazione di inumazione lo scavo deve essere messo in sicurezza mediante l'installazione di adeguate protezioni in modo che i presenti possano assistere all'inumazione in assoluta sicurezza
- Almeno 15 minuti prima dell'arrivo del feretro nel cimitero, la fossa deve risultare agibile ed in condizioni tali da garantire la sepoltura in sicurezza e decoro, rimuovendo l'eventuale copertura ed effettuando precedentemente le necessarie verifiche sullo stato dello scavo e del terreno circostante
- Verifica documentazione e autorizzazione al trasporto (come da Foglio Servizio per Operatori Cimiteriali M_7.5_23.B) e compilazione della parte di competenza del personale cimiteriale.
- Verifica identificazione targhetta apposta sulla bara e targhetta da apporre sul cippo
- Riempimento finale dello scavo a mano o con mezzi meccanici con terra di risulta dallo scavo precedentemente vagliato, creando un rilevato di cm 15 rispetto al piano di campagna
- Trasporto del terreno eccedente a discarica autorizzata
- Pulizia dell'area circostante l'inumazione
- Finitura dell'area circostante l'inumazione con ghiaino di granulometria di diametro compreso tra mm 3 e mm 6, previa autorizzazione della campionatura da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- Fornitura di targhetta identificatrice da apporre sul cippo, realizzata in conformità alla scheda tecnica
- Apposizione cippo comunale fornito da A.G.E.C., completo di targhetta identificatrice sopra citata.

Cadauna operazione

€ 179,00

3.3.2 TUMULAZIONI

Il servizio prevede la tumulazione di salme, ceneri, resti ossei in loculi a punta, loculi a fascia, cellette in genere, tombe di famiglia.

L'operazione di tumulazione del feretro deve essere effettuata da almeno 3 persone.

L'operazione di tumulazione di resti ossei/ceneri in loculi o tombe di famiglia deve essere effettuata da almeno 2 persone.

In caso di rottura o danneggiamenti dei marmi, il ripristino e/o sostituzione sarà esclusivamente a totale carico dell'Appaltatore.

Nel caso in cui l'Appaltatore debba rimuovere un marmo danneggiato dovrà redigere documentazione fotografica prima della sua rimozione e trasmetterne copia al Direttore dell'Esecuzione del Contratto – in assenza di tale documentazione fotografica la sostituzione del marmo danneggiato sarà posta a carico dell'Appaltatore.

La fornitura della targhetta identificatrice da apporre sulla parete di chiusura del tumulo deve essere realizzata in conformità alla scheda tecnica.

3.3.2.1 TUMULAZIONE DI FERETRI IN LOCULI DI PUNTA

- Delimitazione della zona d'intervento
- Eventuale sezionamento dell'impianto votivo con idonea attrezzatura al fine di evitare cortocircuiti all'impianto votivo.
- Rimozione accurata della lastra di marmo di chiusura con apposizione di codice identificativo dell'intestatario e custodia da parte dell'Appaltatore in luogo ritenuto idoneo fino al trasferimento al centro di raccolta istituito presso il cimitero monumentale.
- Predisposizione di adeguata attrezzatura per la tumulazione e protezione dei loculi sottostanti con telo idoneo
- Rimozione del tamponamento, se presente
- Almeno 15 minuti prima dell'arrivo del feretro nel cimitero, il loculo deve risultare agibile ed in condizioni tali da garantire la tumulazione in sicurezza e decoro
- Verifica documentazione e autorizzazione al trasporto (come da Foglio Servizio per Operatori Cimiteriali M_7.5_23.B)
- Verifica identificazione targhetta apposta sulla bara e targhetta da apporre sul tamponamento di chiusura del loculo
- Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero o dal luogo di esumazione/estumulazione alla chiesa o in altro luogo interno al cimitero stesso e sosta per l'eventuale funzione religiosa o civile
- Trasporto del feretro al posto di tumulazione
- Tumulazione del feretro
- Chiusura con tamponamento in mattoni pieni di dimensioni 5,5x12x25 cm o lastra prefabbricata in cls e sigillatura con malta espansiva; operazione da eseguirsi appena ultimata la tumulazione
- Intonacatura della parete di chiusura in mattoni o stuccatura della lastra in cls
- Applicazione della targhetta identificativa del defunto
- Pulizia e lavaggio dell'area circostante, compreso il trasporto a discarica autorizzata del materiale di risulta

Il trasporto dei feretri all'interno del cimitero deve avvenire mediante l'impiego di barella della tipologia prevista dal cap. 4.3 del CSA.

La tumulazione dei feretri deve essere eseguita manualmente fino al secondo ordine; oltre tale quota deve essere effettuata esclusivamente utilizzando il montafereetri o idoneo ponteggio, che permettano di effettuare le operazioni in condizioni di sicurezza.

Il trasferimento del feretro dal montafereetri all'interno del loculo deve avvenire mediante impiego di rulli estraibili.

Cadauna operazione € 109,00

3.2.2.1 a TUMULAZIONI LOCULI A FASCIA – SOVRAPREZZO

Sovraprezzo per operazione 3.2.2.1 in loculi a fascia.

Cadauna operazione € 36,00

3.3.2.1 b TUMULAZIONE CASSETTE RESTI OSSEI O URNE CINERARIE IN LOCULI DI PUNTA

- Delimitazione della zona d'intervento
- Eventuale sezionamento dell'impianto votivo con idonea attrezzatura al fine di evitare cortocircuiti all'impianto votivo.
- Rimozione accurata della lastra di marmo di chiusura con apposizione di codice identificativo dell'intestatario e custodia da parte dell'Appaltatore in luogo ritenuto idoneo fino al trasferimento al centro di raccolta istituito presso il cimitero monumentale.
- Predisposizione di adeguata attrezzatura per la tumulazione e protezione dei loculi sottostanti con telo idoneo
- Rimozione del tamponamento, se presente
- Almeno 15 minuti prima dell'arrivo del feretro/resti ossei/ceneri nel cimitero, il loculo/celletta ossario deve risultare agibile ed in condizioni tali da garantire la tumulazione in sicurezza e decoro
- Verifica documentazione e autorizzazione al trasporto (come da Foglio Servizio per Operatori Cimiteriali M_7.5_23.B)
- Verifica identificazione targhetta apposta sulla cassetta/urna e targhetta da apporre sul tamponamento di chiusura del loculo
- Trasporto dei resti ossei/ceneri dall'ingresso del cimitero o dal luogo di estumulazione alla chiesa o in altro luogo interno al cimitero stesso e sosta per l'eventuale funzione religiosa o civile
- Trasporto dei resti ossei/ceneri al posto di tumulazione
- Tumulazione dei resti ossei/ceneri
- Chiusura con tamponamento in mattoni pieni di dimensioni 5,5x12x25 cm o lastra prefabbricata in cls e sigillatura con malta espansiva; operazione da eseguirsi appena ultimata la tumulazione
- Intonacatura della parete di chiusura in mattoni o stuccatura della lastra in cls
- Applicazione della targhetta identificativa del defunto
- Pulizia e lavaggio dell'area circostante, compreso il trasporto a discarica autorizzata del materiale di risulta

Il trasporto delle cassette contenenti i resti ossei e delle urne cinerarie all'interno del cimitero deve avvenire manualmente.

La tumulazione delle cassette contenenti i resti ossei e delle urne cinerarie può essere eseguita manualmente fino alla quota di m 1.80; oltre tale quota deve essere effettuata esclusivamente utilizzando il montafretri o idoneo ponteggio, che permettano di effettuare le operazioni in condizioni di sicurezza.

Cadauna operazione € 96,00

3.3.2.1 c TUMULAZIONE DI URNE CINERARIE IN CELLETTE OSSARIO

- Delimitazione della zona d'intervento
- Eventuale sezionamento dell'impianto votivo con idonea attrezzatura al fine di evitare cortocircuiti all'impianto votivo.
- Rimozione accurata della lastra di marmo di chiusura con apposizione di codice identificativo dell'intestatario e custodia da parte dell'Appaltatore in luogo ritenuto idoneo fino al trasferimento al centro di raccolta istituito presso il cimitero monumentale.
- Predisposizione di adeguata attrezzatura per la tumulazione e protezione dei loculi sottostanti con telo idoneo
- Rimozione del tamponamento, se presente
- Almeno 15 minuti prima dell'arrivo del feretro/resti ossei/ceneri nel cimitero, il loculo/celletta ossario deve risultare agibile ed in condizioni tali da garantire la tumulazione in sicurezza e decoro
- Verifica documentazione e autorizzazione al trasporto (come da Foglio Servizio per Operatori Cimiteriali M_7.5_23.B)
- Verifica identificazione targhetta apposta sull'urna e targhetta da apporre sul tamponamento di chiusura del celletta ossario

- Trasporto del ceneri dall'ingresso del cimitero o dal luogo di estumulazione alla chiesa o in altro luogo interno al cimitero stesso e sosta per l'eventuale funzione religiosa o civile
- Trasporto delle ceneri al posto di tumulazione
- Tumulazione delle ceneri
- Chiusura con tamponamento in mattoni pieni di dimensioni 5,5x12x25 cm o lastra prefabbricata in cls e sigillatura con malta espansiva; operazione da eseguirsi appena ultimata la tumulazione
- Intonacatura della parete di chiusura in mattoni o stuccatura della lastra in cls
- Applicazione della targhetta identificativa del defunto
- Pulizia e lavaggio dell'area circostante, compreso il trasporto a discarica autorizzata del materiale di risulta

Il trasporto delle urne cinerarie all'interno del cimitero deve avvenire manualmente.

La tumulazione delle urne cinerarie può essere eseguita manualmente fino alla quota di m 1.80; oltre tale quota deve essere effettuata esclusivamente utilizzando il montafereetri o idoneo ponteggio, che permettano di effettuare le operazioni in condizioni di sicurezza.

Cadauna operazione

€ 26,00

3.3.2.2 TUMULAZIONE DI FERETRI IN TOMBE DI FAMIGLIA INTERRATE

- Delimitazione della zona d'intervento
- Eventuale sezionamento dell'impianto votivo con idonea attrezzatura al fine di evitare cortocircuiti all'impianto votivo
- Rimozione accurata degli arredi sovrastanti il tombale o nella zona di interferenza delle operazioni con collocazione in luogo sicuro
- Rimozione accurata del tombale di chiusura e del sottostante sigillo con collocazione in luogo sicuro
- Predisposizione di adeguata attrezzatura per la tumulazione
- Rimozione del tamponamento dei tumuli, se presente
- Almeno 15 minuti prima dell'arrivo del feretro/resti ossei/ceneri nel cimitero, la tomba deve risultare agibile ed in condizioni tali da garantire la tumulazione in sicurezza e decoro
- Verifica documentazione e autorizzazione al trasporto (come da Foglio Servizio per Operatori Cimiteriali M_7.5_23.B)
- Verifica identificazione targhetta apposta sulla bara e targhetta da apporre sul tamponamento di chiusura
- Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero o dal luogo di esumazione/estumulazione alla chiesa o in altro luogo interno al cimitero stesso e sosta per l'eventuale funzione religiosa o civile
- Trasporto del feretro al posto di tumulazione
- Tumulazione del feretro
- Chiusura del tumulo con tamponamento in mattoni pieni o forati in laterizio dello spessore di cm 8 o lastra prefabbricata in cls e sigillatura con malta espansiva; operazione da eseguirsi appena ultimata la tumulazione
- Intonacatura della parete di chiusura in mattoni o forati in laterizio o stuccatura della lastra in cls
- Apposizione sul tamponamento di targhette identificativa
- Ricollocamento di: sigilli, tombale, arredi precedentemente depositati in luogo sicuro
- Pulizia e lavaggio dell'area circostante, compreso il trasporto a discarica autorizzata del materiale di risulta

Il trasporto dei feretri all'interno del cimitero deve avvenire mediante l'impiego di barella della tipologia prevista dal cap. 4.3 del CSA.

Il personale deve accedere all'interno delle tombe di famiglia interrata mediante scale omologate e debordanti di almeno 1 m rispetto alla quota del tombale.

La tumulazione dei feretri viene eseguita nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- installazione del calaferetri a cavallo del foro di accesso alla tomba
- posizionamento del feretro sul calaferetri ed imbragaggio del cofano con apposite cinghie di sicurezza
- accesso di un operatore all'interno della tomba per posizionare il feretro durante l'operazione di calata, che deve avvenire mantenendolo in posizione orizzontale (nel caso di aperture sufficientemente ampie).

Fino a che il feretro non ha raggiunto il livello del loculo di inserimento, l'operatore deve posizionarsi in luogo sicuro

- inserimento del feretro nel loculo di destinazione

Cadauna operazione € 157,00

3.3.2.2 a TUMULAZIONE RESTI OSSEI O CENERI IN TOMBE DI FAMIGLIA INTERRATE

- Delimitazione della zona d'intervento
- Eventuale sezionamento dell'impianto votivo con idonea attrezzatura al fine di evitare cortocircuiti all'impianto votivo
- Rimozione accurata degli arredi sovrastanti il tombale o nella zona di interferenza delle operazioni con collocazione in luogo sicuro
- Rimozione accurata del tombale di chiusura e del sottostante sigillo con collocazione in luogo sicuro
- Predisposizione di adeguata attrezzatura per la tumulazione
- Rimozione del tamponamento dei tumuli, se presente
- Almeno 15 minuti prima dell'arrivo del feretro/resti ossei/ceneri nel cimitero, la tomba deve risultare agibile ed in condizioni tali da garantire la tumulazione in sicurezza e decoro
- Verifica documentazione e autorizzazione al trasporto (come da Foglio Servizio per Operatori Cimiteriali M_7.5_23.B)
- Verifica identificazione targhetta apposta sulla bara/cassetta/urna e targhetta da apporre sul tamponamento di chiusura
- Trasporto dei resti ossei/ceneri dall'ingresso del cimitero o dal luogo di estumulazione alla chiesa o in altro luogo interno al cimitero stesso e sosta per l'eventuale funzione religiosa o civile
- Trasporto dei resti ossei/ceneri al posto di tumulazione
- Tumulazione dei resti ossei/ceneri
- Chiusura del tumulo con tamponamento in mattoni pieni o forati in laterizio dello spessore di cm 8 o lastra prefabbricata in cls e sigillatura con malta espansiva; operazione da eseguirsi appena ultimata la tumulazione
- Intonacatura della parete di chiusura in mattoni o forati in laterizio o stuccatura della lastra in cls
- Apposizione sul tamponamento di targhette identificativa
- Ricollocamento di: sigilli, tombale, arredi precedentemente depositati in luogo sicuro
- Pulizia e lavaggio dell'area circostante, compreso il trasporto a discarica autorizzata del materiale di risulta

Il trasporto delle cassette contenenti i resti ossei e delle urne cinerarie all'interno del cimitero deve avvenire manualmente.

Il personale deve accedere all'interno delle tombe di famiglia interrate mediante scale omologate e debordanti di almeno 1 m rispetto alla quota del tombale.

La tumulazione delle cassette contenenti i resti ossei e delle urne cinerarie viene eseguita manualmente da un operatore all'interno della tomba che effettua l'operazione vera e propria di tumulazione, e da uno all'esterno che assicura le condizioni di sicurezza.

Cadauna operazione € 69,00

3.3.2.3 TUMULAZIONE ALL'INTERNO DI EDICOLE PRIVATE

Si applicano le stesse disposizioni già indicate nei capitoli relativi

- alla tumulazione di feretri, resti ossei e ceneri in loculi a punta, a fascia, lunette e cellette ossario per le operazioni fuori terra
- alla tumulazione di feretri, resti ossei e ceneri in tombe di famiglia interrate per le operazioni sottostanti.

3.3.2.4 TUMULAZIONE RESTI OSSEI O CENERI IN OSSARIO O CINERARIO COMUNE

- Delimitazione della zona d'intervento
- Rimozione accurata degli arredi sovrastanti il tombale o nella zona di interferenza delle operazioni con collocazione in luogo sicuro

- Rimozione accurata del tombale di chiusura con collocazione in luogo sicuro
- Almeno 15 minuti prima dell'arrivo dei resti ossei/ceneri nel cimitero, l'ossario/cinerario deve risultare agibile ed in condizioni tali da garantire la tumulazione in sicurezza e decoro
- Verifica documentazione e autorizzazione al trasporto (come da Foglio Servizio per Operatori Cimiteriali M_7.5_23.B)
- Verifica identificazione targhetta apposta sulla cassetta/urna
- Trasporto dei resti ossei/ceneri dall'ingresso del cimitero o dal luogo di estumulazione alla chiesa o in altro luogo interno al cimitero stesso e sosta per l'eventuale funzione religiosa o civile.
- Trasporto dei resti ossei/ceneri al posto di tumulazione
- Tumulazione dei resti ossei/ceneri
- Ricollocamento di tombale e arredi precedentemente depositati in luogo sicuro
- Pulizia e lavaggio dell'area circostante, compreso il trasporto a discarica autorizzata della cassetta o urna cineraria

Cadauna operazione

€ 44,00

3.3.2.5 ASSISTENZA ALL'OPERAZIONE DI TUMULAZIONE EFFETTUATA DA IMPRESE DI ONORANZE FUNEBRI

- Delimitazione della zona d'intervento
- Eventuale sezionamento dell'impianto votivo con idonea attrezzatura al fine di evitare cortocircuiti all'impianto votivo.
- Rimozione accurata della lastra di marmo di chiusura con apposizione di codice identificativo dell'intestatario e custodia da parte dell'Appaltatore in luogo ritenuto idoneo fino al trasferimento al centro di raccolta istituito presso il cimitero monumentale.
- Predisposizione di adeguata attrezzatura per la tumulazione e protezione dei loculi sottostanti con telo idoneo
- Rimozione del tamponamento, se presente
- Almeno 15 minuti prima dell'arrivo del feretro nel cimitero, il loculo deve risultare agibile ed in condizioni tali da garantire la tumulazione in sicurezza e decoro
- Verifica documentazione e autorizzazione al trasporto (come da Foglio Servizio per Operatori Cimiteriali M_7.5_23.B)
- Verifica identificazione targhetta apposta sulla bara e targhetta da apporre sul tamponamento di chiusura del loculo
- Manovra di sollevamento del feretro per la tumulazione, dopo l'avvenuto posizionamento del feretro sul piano di carico del montafereetri o lettiga da parte dell'impresa di Onoranze Funebri
- Fornitura del tamponamento in mattoni pieni di dimensioni 5,5x12x25 cm o lastra prefabbricata in cls e di malta espansiva
- Fornitura dell'intonaco per la finitura della parete di chiusura in mattoni o di sigillante della lastra in cls
- Controllo dell'avvenuta tamponatura del loculo a regola d'arte
- Applicazione della targhetta identificativa del defunto
- Pulizia e lavaggio dell'area circostante, compreso il trasporto a discarica autorizzata del materiale di risulta

La tumulazione dei feretri può essere eseguita manualmente fino al secondo ordine; oltre tale quota deve essere effettuata esclusivamente utilizzando il montafereetri o idoneo ponteggio, che permettano di effettuare le operazioni in condizioni di sicurezza.

Il trasferimento del feretro dal montafereetri all'interno del loculo deve avvenire mediante impiego di rulli estraibili.

Cadauna operazione

€ 93,00

3.3.3 ESUMAZIONI STRAORDINARIE

3.3.3.1 ESUMAZIONI STRAORDINARIE SALMA DA CAMPO DI SEPOLTURA ESEGUITA CON MEZZI MECCANICI

Lo scavo relativo alle operazioni di esumazione può essere eseguito il giorno stesso, comunque secondo le indicazioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto:

- Predisposizione della delimitazione dell'area d'intervento
- Rimozione accurata delle fotografie poste sul cippo, con catalogazione e deposito in luogo sicuro e custodito a cura dell'Appaltatore ed indicato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Ogni accessorio deve essere chiaramente identificato apponendo nome, cognome e data di decesso
- Rimozione degli arredi funebri e della lapide con selezione dei materiali per successivo trasporto in discarica autorizzata in modo differenziato a seconda del tipo di rifiuto, salvo quanto preventivamente richiesto dai familiari nella pratica di esumazione, nel qual caso i materiali andranno accuratamente recuperati e depositati in luogo sicuro e custodito a cura dell'Appaltatore ed indicato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Ogni accessorio deve essere chiaramente identificato apponendo nome, cognome e data di decesso
- Nel caso di esumazione confinante con altre sepolture, le lapidi limitrofe devono essere spostate al fine di eseguire le operazioni in condizioni di sicurezza. Nel caso in cui l'Appaltatore verifichi che la lapide da spostare sia danneggiata, prima della movimentazione dovrà redigere documentazione fotografica e trasmetterne copia al Direttore dell'Esecuzione del Contratto; in assenza di tale documentazione fotografica la sostituzione della lapide danneggiata sarà posta a carico dell'Appaltatore. Anche nel caso in cui l'Appaltatore danneggi la lapide durante la movimentazione, la sostituzione della lapide danneggiata sarà posta a suo carico
- Identificazione delle sepolture limitrofe corrispondenti alle lapidi movimentate, mediante apposizione di cippi identificativi, forniti dall'Appaltatore, infissi nel terreno in corrispondenza di ogni sepoltura.
- Scavo a sezione ristretta fino al raggiungimento del coperchio della cassa, effettuato con mezzi meccanici o manualmente. Accatastamento del terreno in posizione adiacente allo scavo ed in condizioni di sicurezza, in posizione ottimale per poterlo poi riutilizzare durante le operazioni di reinterro
- Predisposizione delle pedane in metallo a contorno dello scavo
- Scavo a mano per l'asportazione del terreno lungo i fianchi del cofano
- Durante lo scavo deve essere eseguita la vagliatura manuale del terreno, con recupero di eventuali rifiuti diversi dal terreno e loro successivo smaltimento conformemente alla normativa vigente
- Ricerca, raccolta, pulizia e verifica della targhetta identificativa della sepoltura apposta sul coperchio del cofano
- Verifica dello stato di decomposizione del cofano effettuata dal personale della Stazione Appaltante, in base alla quale:
 - a) Nel caso di decomposizione del cofano ed i resti mortali risultano mineralizzati, si procede manualmente alla loro raccolta con separazione da altri materiali presenti all'interno del cofano, con accurata ricerca dei resti ossei, vagliatura, separazione dai rifiuti, cernita dei rifiuti ed accatastamento per tipologia, con successivo smaltimento in discarica autorizzata a cura e spesa dell'Appaltatore; pulizia dei resti ossei e collocamento in contenitore provvisorio di raccolta. Nel caso di rinvenimento di oggetti preziosi questi dovranno essere consegnati al Direttore dell'Esecuzione del Contratto che provvederà alla compilazione di apposito verbale di rinvenimento ed al successivo deposito all'interno della cassetta contenente i resti ossei oppure alla riconsegna ai parenti del defunto nel caso ne avessero fatto preventiva richiesta.
 - Sollevamento resti ossei fino in superficie
 - Trasferimento dei resti ossei dal contenitore di raccolta alla cassetta in lamiera zincata allestita in precedenza con apposita imbottitura in tessuto conforme alle prescrizioni tecniche allegate al CSA e con targhetta identificativa applicata sul coperchio. Sigillatura della cassetta in lamiera zincata mediante saldatura a caldo o a freddo
 - Trasporto della cassetta contenente i resti ossei dal campo di esumazione al luogo di tumulazione o di deposito interno allo stesso cimitero, oppure consegna della cassetta ai parenti/ditta incaricata.
 - b) Se il cofano risulta ancora integro, deve essere estratto dallo scavo a lo si appoggia a bordo scavo in posizione di sicurezza per procedere alla pulizia dello stesso.

b1) se la destinazione è la tumulazione, il cofano viene inserito nel controcassone in zinco ermeticamente saldato secondo le prescrizioni tecniche di cui al par. 4.4 del CSA. Nel caso la tumulazione avvenga all'interno dello stesso cimitero dell'operazione di esumazione, l'Appaltatore procede al trasporto fino al luogo di destinazione. Nel caso la tumulazione avvenga presso altro cimitero, l'Appaltatore consegna il feretro alla ditta di Onoranze Funebri munita di documentazione per il trasporto, che deve essere sempre verificata.

b2) se la destinazione è la cremazione, il cofano viene inserito nel controcassone in zinco non saldato per essere trasportato presso il Cimitero Monumentale, in luogo specificatamente indicato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e qui rimosso dal controcassone per essere inserito nelle celle frigo. Prima della cremazione la salma dovrà essere trasferita dal cofano in legno originario al cofano in cellulosa.

- Rimozione delle pedane
- Riempimento della fossa da eseguirsi con terreno proveniente dallo scavo
- Rimozione dei cippi identificativi delle sepolture confinanti e ricollocazione delle lapidi precedentemente rimosse
- Livellamento dell'area oggetto dell'intervento con aggiunta del terreno mancante in modo da costituire un rilevato dell'altezza di 15 cm e stesura di ghiaio di granulometria di diametro compreso tra mm 3 e mm 6, previa autorizzazione della campionatura da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- Ripristino dei cordoli a delimitazione del campo di sepoltura eventualmente danneggiati durante le operazioni di esumazione
- Pulizia della zona circostante

Cadauna operazione

€ 378,00

3.3.4 ESTUMULAZIONI

In caso di rottura o danneggiamenti dei marmi, il ripristino e/o sostituzione sarà esclusivamente a totale carico dell'Appaltatore.

Nel caso in cui l'Appaltatore debba rimuovere un marmo danneggiato dovrà redigere documentazione fotografica prima della sua rimozione e trasmetterne copia al Direttore dell'Esecuzione del Contratto – in assenza di tale documentazione fotografica la sostituzione del marmo danneggiato sarà posta a carico dell'Appaltatore.

3.3.4.1 ESTUMULAZIONE DI CASSETTE CON RESTI OSSEI O URNE CINERARIE DA CELLETTE OSSARIO

- Delimitazione della zona d'intervento
- Verifica corrispondenza tra documentazione e posizione della celletta (come da Foglio Servizio per Operatori Cimiteriali M_7.5_23.B)
- Isolamento-scollegamento impianto votivo con idonea attrezzatura al fine di evitare cortocircuiti all'impianto votivo
- Rimozione accurata della lastra di marmo di chiusura con apposizione di codice identificativo dell'intestatario e custodia da parte dell'Appaltatore in luogo ritenuto idoneo fino al trasferimento al centro di raccolta istituito presso il cimitero monumentale
- Apertura della celletta mediante rimozione di tamponamento
- Ricerca, raccolta e verifica della targhetta progressiva in rame identificativa della sepoltura
- Estumulazione cassetta/urna e collocazione della stessa nella destinazione indicata dal Foglio Servizio per Operatori Cimiteriali M_7.5_23.B
- Pulizia e disinfezione della celletta con idonei prodotti forniti a cura e spese dell'appaltatore
- Realizzazione del tamponamento con marmo di tipologia autorizzata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- Pulizia e lavaggio della zona circostante le cellette.

L'estumulazione delle cassette contenenti i resti ossei e delle urne cinerarie può essere eseguita manualmente fino alla quota di m 1.80; oltre tale quota deve essere effettuata esclusivamente utilizzando, attrezzature e mezzi che permettano di effettuare le operazioni in condizioni di sicurezza.

Il trasporto delle cassette contenenti i resti ossei e delle urne cinerarie all'interno del cimitero deve avvenire manualmente.

Cadauna operazione € 47,00

3.3.4.2 ESTUMULAZIONE DI FERETRO DA LOCULI DI PUNTA

- Delimitazione della zona d'intervento
- Verifica corrispondenza tra documentazione e posizione del loculo (come da Foglio Servizio per Operatori Cimiteriali M_7.5_23.B)
- Isolamento-scollegamento impianto votivo con idonea attrezzatura al fine di evitare cortocircuiti all'impianto votivo
- Rimozione accurata della lastra di marmo di chiusura del loculo con apposizione di codice identificativo dell'intestatario e custodia da parte dell'Appaltatore in luogo ritenuto idoneo fino al trasferimento al centro di raccolta istituito presso il cimitero monumentale
- Apertura del loculo mediante rimozione di tamponamento
- Ricerca, raccolta e verifica della targhetta progressiva in rame identificativa della sepoltura
- Estumulazione del feretro con pulizia del cofano
- Verifica dello stato di conservazione del cofano e collocazione dello stesso nella destinazione indicata dal Foglio Servizio per Operatori Cimiteriali M_7.5_23.B
- Pulizia e disinfezione del loculo con idonei prodotti forniti a cura e spese dell'Appaltatore
- Realizzazione del tamponamento con marmo di tipologia autorizzata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- Pulizia e lavaggio della zona circostante i loculi.

Tutta l'operazione di estumulazione dei feretri può essere eseguita manualmente fino al secondo ordine; oltre tale quota deve essere effettuata esclusivamente utilizzando il montafereetri o idoneo ponteggio, che permettano di effettuare le operazioni in condizioni di sicurezza.

Il trasferimento del feretro dall'interno del loculo al montafereetri deve avvenire mediante impiego di rulli estraibili.

Cadauna operazione € 168,00

3.3.4.2 a ESTUMULAZIONE CASSETTE RESTI MORTALI O URNE CINERARIE DA LOCULI DI PUNTA

- Delimitazione della zona d'intervento
- Verifica corrispondenza tra documentazione e posizione del loculo (come da Foglio Servizio per Operatori Cimiteriali M_7.5_23.B)
- Isolamento-scollegamento impianto votivo con idonea attrezzatura al fine di evitare cortocircuiti all'impianto votivo
- Rimozione accurata della lastra di marmo di chiusura del loculo con apposizione di codice identificativo dell'intestatario e custodia da parte dell'Appaltatore in luogo ritenuto idoneo fino al trasferimento al centro di raccolta istituito presso il cimitero monumentale
- Apertura del loculo mediante rimozione di tamponamento
- Ricerca, raccolta e verifica della targhetta progressiva in rame identificativa della sepoltura
- Estumulazione del feretro con pulizia della cassetta resti ossei o urna cineraria
- Verifica dello stato di conservazione della cassetta resti ossei o urna cineraria e collocazione dello stesso nella destinazione indicata dal Foglio Servizio per Operatori Cimiteriali M_7.5_23.B
- Pulizia e disinfezione del loculo con idonei prodotti forniti a cura e spese dell'Appaltatore
- Realizzazione del tamponamento con marmo di tipologia autorizzata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- Pulizia e lavaggio della zona circostante i loculi.

Cadauna operazione € 77,00

3.3.4.2 b ESTUMULAZIONE FERETRO IN LOCULI A FASCIA – SOVRAPREZZO

Sovraprezzo per operazione 3.2.2.1 in loculi a fascia.

Cadauna operazione € 213,00

3.3.4.3 ESTUMULAZIONE FERETRO/RESTI OSSEI/URNE CINERARIE DA TOMBA DI FAMIGLIA INTERRATA

- Delimitazione della zona d'intervento
- Verifica corrispondenza tra documentazione e posizione della tomba (come da Foglio Servizio per Operatori Cimiteriali M_7.5_23.B)
- Eventuale isolamento-scollegamento impianto votivo con idonea attrezzatura al fine di evitare cortocircuiti all'impianto votivo.
- Rimozione accurata del tombale e dell'eventuale sigillo sottostante con collocazione in luogo sicuro
- Apertura del tumulo mediante rimozione di tamponamento, se presente
- Ricerca, raccolta e verifica della targhetta progressiva in rame identificativa della sepoltura
- Verifica dello stato di conservazione del cofano o cassetta resti ossei o urna cineraria con collocamento entro contenitore in lamiera zincata nel caso in cui le condizioni dell'involucro di provenienza lo rendessero necessario
- Estumulazione del feretro con pulizia del cofano o cassetta resti ossei o urna cineraria e collocazione nella destinazione indicata dal Foglio Servizio per Operatori Cimiteriali M_7.5_23_b. Nel caso di estumulazione di feretro, durante l'operazione di sollevamento ed appoggio in superficie, questo deve essere mantenuto in posizione orizzontale (nel caso di aperture sufficientemente ampie)
- Raccolta del materiale di risulta, suddiviso per tipologia, e trasporto smaltimento in adeguate discariche a norma di legge o presso luogo idoneo indicato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- Realizzazione del tamponamento, nel caso in cui il tumulo rimanesse comunque occupato

- Pulizia e disinfezione della tomba con idonei prodotti forniti a cura e spese dell'appaltatore
- Chiusura della tomba con posa del sigillo e del tombale precedentemente rimossi
- Pulizia e lavaggio della zona circostante la tomba
- Riallacciamento dell'illuminazione votiva.

Il trasporto dei feretri all'interno del cimitero deve avvenire mediante l'impiego di barella della tipologia prevista dal cap. 4.3 del CSA.

Il trasporto delle cassette contenenti i resti ossei e delle urne cinerarie all'interno del cimitero deve avvenire manualmente.

Il personale deve accedere all'interno delle tombe di famiglia interrate mediante scale omologate e debordanti di almeno 1 m rispetto alla quota del tombale.

L'estumulazione delle cassette contenenti i resti ossei e delle urne cinerarie viene eseguita manualmente da un operatore all'interno della tomba che effettua l'operazione vera e propria di estumulazione, e da uno all'esterno che assicura le condizioni di sicurezza.

L'estumulazione dei feretri viene eseguita nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- installazione del calaferetri a cavallo del foro di accesso alla tomba
- accesso di un operatore all'interno della tomba per posizionare il cofano durante l'operazione di salita
- posizionamento ed imbragaggio del cofano sul calaferetri con apposite cinghie di sicurezza. Fino a che il cofano non sarà stato posizionato sulla barella all'esterno della tomba, l'operatore dovrà posizionarsi in luogo sicuro

Cadauna operazione

€ 132,00

3.3.5 *SERVIZI A SEGUITO DI ESUMAZIONE/ESTUMULAZIONE*

Nel caso in cui l'Appaltatore debba rimuovere un marmo danneggiato dovrà redigere documentazione fotografica prima della sua rimozione e trasmetterne copia al Direttore per l'Esecuzione del Contratto – in assenza di tale documentazione fotografica la sostituzione del marmo danneggiato sarà posta a carico dell'Appaltatore.

3.3.5.1 *APERTURA TOMBALE DI TOMBA DI FAMIGLIA INTERRATA PER ISPEZIONE E/O VERIFICA*

- Messa in sicurezza della zona interessata dalle operazioni mediante installazione di recinzione invalicabile
- Eventuale sezionamento dell'impianto votivo con idonea attrezzatura al fine di evitare cortocircuiti all'impianto votivo
- Rimozione accurata degli arredi sovrastanti il tombale o nella zona di interferenza delle operazioni con collocazione in luogo sicuro
- Apertura del tombale in data ed orario definiti dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto mediante l'impiego di idonea attrezzatura in relazione al peso ed alla forma del tombale ed al livello di accessibilità dell'area
- Assistenza al personale A.G.E.C. per le operazioni di ispezione compresa la collocazione delle attrezzature necessarie per l'accesso alla tomba
- Ricollocamento di tombale e arredi precedentemente depositati in luogo sicuro
- Smontaggio delle recinzioni in data definita dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Cadauna operazione

€ 49,00

3.3.5.2 *RIDUZIONE DEL FERETRO PROVENIENTE DA LOCULO E RICOMPOSIZIONE DELLO STESSO IN CASSETTA IN ZINCO/CELLULOSA*

- Allestimento dell'area all'interno della quale verrà aperto il cofano per valutare lo stato di conservazione della salma, mediante il posizionamento di pannellature di altezza non inferiore a m 1.80 munite di teli che impediscano la vista dall'esterno
 - Ritiro del feretro dal luogo di provenienza (come da Foglio Servizio per Operatori Cimiteriali M_7.5_23.B)
 - Trasporto del feretro al luogo ove si eseguirà l'operazione di apertura del cofano
 - Accompagnamento dei familiari all'interno dell'area di cantiere per assistere all'operazione
 - Apertura del cofano con recupero del coperchio in modo da permetterne il successivo riutilizzo, compreso il rivestimento in zinco e valutazione dello stato di conservazione della salma
- a) Se il feretro risulta mineralizzato, si procede all'accurata raccolta dei resti ossei con separazione da altri materiali presenti all'interno del cofano, cernita dei rifiuti e accatastamento per tipologia, con successivo smaltimento dei rifiuti in discarica autorizzata a cura e spesa dell'Appaltatore, collocamento dei resti ossei nella cassetta.

Se la destinazione è un loculo/celletta/tomba di famiglia, la cassetta deve essere in lamiera zincata con apposita imbottitura in tessuto conforme a quanto descritto nel cap. 4.4 del CSA e con targhetta identificativa applicata sul coperchio. Se la destinazione è l'impianto di cremazione, la cassetta deve essere in materiale combustibile conforme a quanto descritto nel cap. 4.4 del CSA e con targhetta identificativa applicata sul coperchio.

b) Se il feretro non risulta mineralizzato, si procede alla richiusura del cofano.

Se la destinazione è la tumulazione in tomba di famiglia/loculo si procede al rivestimento del cofano con un controcassone in zinco ermeticamente saldato, secondo le prescrizioni tecniche descritte nel cap. 4.4 del CSA.

Cadauna operazione

€ 119,00

3.3.5.3 *SOVRAPREZZO CONTROCASSONE*

Se la destinazione è l'impianto crematorio o campo speciale, i resti mortali vengono collocati in controcassa in zinco non saldata e trasferiti al cimitero Monumentale per poi essere ricollocati in cofano in cellulosa completa di feltrone e coltrino forniti dall'Appaltatore. La chiusura del cofano deve avvenire mediante l'utilizzo di nastro adesivo per imballaggio. L'Appaltatore deve provvedere anche alla pulizia e sanificazione della controcassa.

Cadauna operazione

€ 166,00

3.3.5.4 RIORDINO TOMBA DI FAMIGLIA – DETRAZIONE ALLE VOCI DI ESTUMULAZIONE, RIDUZIONE, TUMULAZIONE PER OPERAZIONI DI RIORDINO

- Verifica corrispondenza tra documentazione e posizione della tomba (come da Foglio Servizio per Operatori Cimiteriali M_7.5_23.B)
- Eventuale sezionamento dell'impianto votivo con idonea attrezzatura al fine di evitare cortocircuiti all'impianto votivo
- Rimozione accurata degli arredi sovrastanti il tombale o nella zona di interferenza delle operazioni con collocazione in luogo sicuro
- Delimitazione della zona d'intervento mediante il posizionamento di pannellature di altezza non inferiore a m 1.80 munite di teli che impediscano la vista dall'esterno
- Eventuale isolamento-scollegamento impianto votivo
- Rimozione accurata del tombale e dell'eventuale sigillo sottostante con collocazione in luogo sicuro
- Apertura dei tumuli mediante rimozione di tamponamento, se presente
- Prelievo delle casse e delle cassetine resti ossei/ceneri integre dall'interno della tomba e posizionamento su cavalletti in superficie nella zona d'intervento
- Riduzione dei feretri rinvenuti all'interno di cofani disgregati mediante collocazione dei resti ossei in apposite cassetine in lamiera zincata con apposita imbottitura in tessuto conforme alle prescrizioni tecniche descritte nel cap. 4.4 del CSA e con targhetta identificativa applicata sul coperchio, rimossa dal cofano originario
- Trasferimento resti ossei/ceneri già tumulati da cassetine originarie in altre cassetine in lamiera zincata con apposita imbottitura in tessuto conforme alle prescrizioni tecniche descritte nel cap. 4.4 del CSA e con targhetta identificativa applicata sul coperchio, nel caso in cui il contenitore originario risulti disgregato a detta del Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- Nel caso di mancato ritrovamento della targhetta, si dovrà sottostare alle indicazioni fornite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- Trasferimento delle cassetine all'esterno della tomba nella zona d'intervento
- Pulizia e disinfezione della tomba con idonei prodotti forniti a cura e spese dell'appaltatore
- Nel caso in cui venga richiesta la riduzione dei feretri, si procederà secondo le indicazioni già riportate nella voce "riduzione del feretro proveniente da loculo e ricomposizione dello stesso in cassetta in lamiera zincata/cellulosa"
- Trasferimento di cofani e cassetine estumulati in luogo indicato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e successivo ricollocazione all'interno della tomba, una volta ultimati gli eventuali lavori di messa a norma della stessa eseguiti dall'Appaltatore o dopo aver effettuato le operazioni di riduzione delle salme da parte dell'Appaltatore
- Chiusura con tamponamento in mattoni pieni di dimensioni 5,5x12x25 cm o forati o lastra prefabbricata in cls e sigillatura con malta espansiva
- Intonacatura della parete di chiusura in mattoni o stuccatura della lastra in cls
- Apposizione sul tamponamento di targhette identificativa
- Ricollocazione di: sigilli, tombale, arredi precedentemente depositati in luogo sicuro
- Pulizia e lavaggio dell'area circostante, compreso il trasporto a discarica autorizzata del materiale di risulta
- Riallacciamento dell'illuminazione votiva.

Il trasporto dei feretri all'interno del cimitero deve avvenire mediante l'impiego di barella della tipologia prevista dalle prescrizioni tecniche descritte nel cap. 4.4 del CSA.

Il trasporto delle cassette contenenti i resti ossei e delle urne cinerarie all'interno del cimitero deve avvenire manualmente.

Il personale deve accedere all'interno delle tombe di famiglia interrato mediante scale omologate e debordanti di almeno 1 m rispetto alla quota del tombale.

L'estumulazione delle cassette contenenti i resti ossei e delle urne cinerarie viene eseguita manualmente da un operatore all'interno della tomba che effettua l'operazione vera e propria di estumulazione, e da uno all'esterno che assicura le condizioni di sicurezza.

L'estumulazione dei feretri viene eseguita nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- installazione del calaferetri a cavallo del foro di accesso alla tomba
- accesso di un operatore all'interno della tomba per posizionare il cofano durante l'operazione di salita
- posizionamento ed imbragaggio del cofano sul calaferetri con apposite cinghie di sicurezza. Fino a che il cofano non sarà stato posizionato sulla barella all'esterno della tomba, l'operatore dovrà posizionarsi in luogo sicuro

Cadauna operazione - 20,00 %

3.3.5.5 TRASPORTO FERETRI O RESTI OSSEI TRA CIMITERI ALL'INTERNO DEL COMUNE DI VERONA

- Operazione di carico del feretro/resti ossei/ceneri sulla barella e trasferimento fino al veicolo munito delle necessarie autorizzazioni di legge che effettuerà il trasporto da un cimitero all'altro
- Trasporto del feretro/resti ossei/ceneri tra i due cimiteri all'interno del Comune di Verona, indicati nel Foglio Servizio per Operatori Cimiteriali M_7.5_23.B
- Operazione di scarico del feretro/resti ossei/ceneri dal mezzo di trasporto, carico sulla barella e trasferimento nel luogo indicato dal Foglio Servizio per Operatori Cimiteriali M_7.5_23.B per successiva operazione di inumazione, tumulazione, cremazione o deposito

Cadauna operazione € 27,00

3.3.5.6 TRASFERIMENTO MARMI AL CENTRO DI RACCOLTA

- Trasporto della lastra di marmo di chiusura di loculi e cellette derivanti da tumulazione ed estumulazione dal cimitero di provenienza al centro di raccolta sito all'interno del cimitero Monumentale, con catalogazione del marmo ai fini dell'identificazione al momento della consegna al marmista
- Il marmo dovrà pervenire al centro di raccolta entro 48 ore dalla sua rimozione da loculo o celletta
- Consegna marmo al marmista
- Compilazione da parte dell'Appaltatore del Registro di gestione marmi (Mod. M_7.5_23_H), custodito nel magazzino di deposito marmi, periodicamente vidimato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- L'appaltatore è ritenuto responsabile dell'integrità del marmo, compresi gli eventuali accessori presenti, fino al momento della consegna al marmista, salvo preventiva informazione da trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del Contratto prima della rimozione da loculo o celletta di provenienza
- L'appaltatore dovrà sostituire a propria cura e spesa tutti i marmi difettati per i quali non sia stata rispettata la procedura di cui sopra.

Cadaun marmo € 19,00

3.3.5.7 CONSEGNA RESTI MORTALI/CENERI A PARENTI

- Controllo e verifica del documento M_7.5_03_I, rilasciato ai familiari dall'ufficio di Polizia Mortuaria
- Consegna cassetta contenente i resti ossei o urna cineraria ai familiari

Cadauna operazione € 4,00

3.3.5.8 SOVRAPREZZO PER TRASFERIMENTO PRESSO ALTRI COMUNI PER TUMULAZIONI E INUMAZIONI FINO A DISTANZA 20 KM DAL MONUMENTALE

- Carico, trasporto e scarico dell'attrezzatura necessaria all'inumazione o tumulazione

Cadauna operazione € 103,00

3.3.5.9 SOVRAPREZZO PER TRASFERIMENTO PRESSO ALTRI COMUNI PER TUMULAZIONI E INUMAZIONI DISTANZA DA 20 A 100 KM DAL MONUMENTALE

- Carico, trasporto e scarico dell'attrezzatura necessaria all'inumazione o tumulazione

Cadauna operazione € 206,00

3.4 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE LAMPADE VOTIVE

Tutti i mezzi, le attrezzature, gli apprestamenti, i noli, i prodotti ed i materiali di consumo necessari allo svolgimento dei servizi, la raccolta ed il trasporto dei materiali di risulta e di tutti i rifiuti ai centri di smaltimento, compresi gli oneri di discarica e tutto quanto necessario per le operazioni sotto elencate sono a carico totale dell'Appaltatore.

Il servizio dovrà svolgersi secondo le seguenti indicazioni:

1. L'assegnazione dei singoli interventi avverrà mediante foglio di servizio M_7.5_23_b, consegnato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, e sarà l'unico documento attestante l'avvenuta commessa da parte di A.G.E.C. nei confronti dell'appaltatore
2. L'appaltatore dovrà garantire gli interventi commissionati nei vari gruppi come sopra definiti con cadenza settimanalmente secondo il calendario definito dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. In casi di emergenza l'Appaltatore è obbligato ad intervenire entro 4 ore dalla segnalazione.
3. Il personale impiegato in tale servizio deve essere qualificato e preparato per lo svolgimento delle operazioni su impianti elettrici.
4. Durante la presenza nei cimiteri per l'effettuazione degli interventi commissionati l'Appaltatore dovrà raccogliere gli stampati compilati dagli utenti aventi per oggetto segnalazioni inerenti il servizio votivo e consegnati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
5. Sarà cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto pianificare gli interventi in modo da garantire un numero costante di operazioni durante i vari mesi dell'anno; tuttavia si dovrà tenere in debita considerazione che in determinati periodi, quali ad esempio la prossimità della ricorrenza dei defunti (1 Novembre), potranno verificarsi picchi elevati di richieste di intervento.

3.4.1 ALLACCIAMENTO

L'operazione consiste nell'allacciamento del portalampe tipo E 14 mod. VI02121.S.B o equivalente e della lampada tipo 24 V E14 con 4 led della ditta Kleos o equivalente.

Nel caso in cui il cavo di collegamento della lampada non risulti di lunghezza adeguata, sarà necessario normalizzare la lunghezza del cavetto corrispondente alla diagonale del loculo/celletta maggiorata del 30%.

In caso di mancanza del marmo si provvederà a verificare ed eventualmente normalizzare lo spezzone di cavo di cui sopra; in tal caso verrà liquidato il prezzo relativo alla "posa cavo".

Cadauna operazione € 10,00

3.4.2 RIALLACCIAMENTO

L'operazione consiste nel riallacciamento del portalampe tipo E 14 mod. VI02121.S.B o equivalente e della lampada tipo 24 V E14 con 4 led della ditta Kleos o equivalente.

Nel caso in cui il cavo di collegamento della lampada non risulti di lunghezza adeguata, sarà necessario normalizzare la lunghezza del cavetto corrispondente alla diagonale del loculo/celletta maggiorata del 30%.

Questa operazione viene effettuata a seguito dello smontaggio del marmo, per le varie operazioni da svolgere nel loculo/tomba, per poi riposizionarlo.

Cadauna operazione € 10,00

3.4.3 POSA CAVO

Nel caso in cui manchi lo spezzone di cavo per alimentare la lampada contenuta nell'accessorio montato sul marmo, è necessario giuntare uno spezzone di cavetto 2x0,75 di lunghezza pari alla diagonale del loculo/celletta maggiorata del 30%.

Cadauna operazione € 8,00

3.4.4 GUASTO

Questa operazione comprende la sostituzione della lampadina se guasta utilizzando nuove lampade della tipologia già definita al punto 3.4.1

Cadauna operazione € 9,00

3.4.5 GUASTO DI REPARTO

Questa operazione consiste nella riparazione di guasti coinvolgenti uno o più reparti di ogni cimitero.

Il prezzo unitario si applica per ogni riparazione facente parte di uno specifico ordine emesso dall'ufficio operativo lampade votive A.G.E.C. e comprende anche il materiale d'uso e consumo se limitato alla sostituzione di fusibili, portafusibili o morsetti di giunzione.

Cadauna operazione € 9,00

3.4.6 VERIFICA

In questa operazione è richiesta la visita da parte dell'operatore presso la posizione indicata sul foglio di servizio e rispondere a quanto richiesto nelle note del foglio di servizio stesso, di seguito riconsegnare il foglio per la trasmissione all'ufficio LV.

Cadauna operazione € 7,50

3.4.7 SCOLLEGAMENTO

L'operazione di scollegamento prevede la sospensione del servizio di illuminazione votiva.

Per dar corso a questa operazione, una volta giunti sulla posizione indicata, si effettua il distacco del porta lampade e il successivo smaltimento o recupero se riutilizzabile. La proprietà di quanto smantellato rimane dell'Appaltatore.

Cadauna operazione € 7,50

3.5 SERVIZIO DI GIARDINAGGIO

Tutti i mezzi, le attrezzature, gli apprestamenti, i noli, i prodotti ed i materiali di consumo necessari allo svolgimento dei servizi, la raccolta ed il trasporto dei materiali di risulta e di tutti i rifiuti ai centri di smaltimento, compresi gli oneri di discarica e tutto quanto necessario per le operazioni sotto elencate sono a carico totale dell'Appaltatore.

La programmazione delle operazioni di giardinaggio verrà definita autonomamente dall'Appaltatore e/o dal Direttore di Esecuzione del Contratto secondo le indicazioni riportate in ogni singola voce. Relativamente alle operazioni programmate dal Direttore per l'esecuzione del contratto verrà data comunicazione all'Appaltatore con almeno 3 giorni di preavviso mediante il modello M_7.5_23_E. In casi di particolare urgenza il preavviso può essere ridotto fino a giorni 1, senza che questo comporti ulteriori indennizzi all'Appaltatore.

L'Appaltatore ha anche l'obbligo di provvedere autonomamente all'asportazione di specie infestanti e di arbusti rinsecchiti presenti in qualsiasi zona dei cimiteri ogni qualvolta tali specie risultino obiettivamente visibili ed indecorose per il luogo.

Il servizio di giardinaggio comprende le seguenti operazioni:

3.5.1 TAGLIO DELL'ERBA

La programmazione dell'operazione avverrà autonomamente dall'Appaltatore avendo comunque cura che il manto erboso non superi l'altezza di cm 15, saranno tollerate altezze superiori, ma comunque non oltre cm 25 dalla quota del terreno, esclusivamente per eventuali specie infestanti cresciute all'interno del manto erboso.

Lo sfalcio potrà avvenire mediante l'impiego di trattorino tagliaerba nelle aree di ampia superficie, mentre nelle zone ove il passaggio risulta difficoltoso ed in prossimità di recinzioni e altri ostacoli sarà necessario l'utilizzo di decespugliatore o raserba.

Gli interventi vanno estesi anche alle zone esterne di pertinenza dei cimiteri così come identificate nelle planimetrie allegate

Al Cimitero Monumentale il servizio è esteso anche al giardino annesso agli uffici di viale Caduti senza Croce.

A corpo per 9 mesi

€ 35.373,60

3.5.2 POTATURA DI SIEPI ED ARBUSTI COMPRESO TRATTAMENTO ANTIPARASSITARIO

La potatura di siepi ed aiuole deve avvenire su tutti i lati in forma obbligatoria, secondo la programmazione che verrà definita dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Deve essere effettuata la pulizia dell'area sottostante le siepi da erbe infestanti ed altro.

Al termine di ogni potatura deve essere effettuato un trattamento fitosanitario antiparassitario in modo adeguato al fine di preservare le piante da insetti, funghi e fisiopatie non parassitarie mediante l'impiego di principi attivi registrati ed autorizzati per tale utilizzo con diluizioni e dosi come da prescrizioni tecniche non nocivi per gli utenti del cimitero.

Gli interventi vanno estesi anche alle zone esterne di pertinenza dei cimiteri.

Al Cimitero Monumentale il servizio è esteso anche al giardino annesso agli uffici di viale Caduti senza Croce.

A ml

€/ml 1,27

3.5.3 POTATURA DI CIPRESSI, MAGNOLIE, PINI MARITTIMI ED ALTRE PIANTE DI ALTO FUSTO

La potatura di cipressi, magnolie, pini marittimi ed altre piante ad alto fusto avverrà secondo la programmazione definita dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto mediante l'utilizzo attrezzatura idonea.

Gli interventi possono essere di due tipologie:

1. Semplice potatura per il riordino di rami sporgenti a causa di eventi atmosferici
2. Potatura radicale

Le operazioni da effettuarsi in quota devono avvenire mediante l'utilizzo di piattaforma aerea di idonee dimensioni e portata.

Al termine di ogni potatura deve essere effettuato un trattamento fitosanitario antiparassitario in modo adeguato al fine di preservare le piante da insetti, funghi e fisiopatie non parassitarie mediante l'impiego di principi attivi

registrati ed autorizzati per tale utilizzo con diluizioni e dosi come da prescrizioni tecniche non nocivi per gli utenti del cimitero.

Contestualmente alla raccolta dei residui prodotti durante la potatura, dovrà essere effettuata una accurata pulizia dell'area alla base della pianta asportando anche eventuali residui già presenti prima dell'intervento.

Al Cimitero Monumentale il servizio è esteso anche al giardino annesso agli uffici ed all'intero Viale Caduti Senza Croce.

Cadauna pianta € 70,00

3.5.4 IRRIGAZIONE MANUALE DEL VERDE

L'appaltatore deve provvedere all'innaffiamento manuale delle piante in vaso (esclusi gli arredi delle tombe) e delle aiuole sprovviste di impianto automatizzato di irrigazione, secondo la frequenza necessaria affinché si presentino sempre in ottimo stato di conservazione. L'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spesa al reimpianto in caso di rinsecchimento per disidratazione. L'Appaltatore deve provvedere anche all'asportazione di eventuali specie infestanti presenti nei vasi.

All'interno del Cimitero Monumentale e di S. Massimo.

A corpo per 9 mesi € 2.000,00

3.5.5 IRRIGAZIONE AUTOMATIZZATA DEL VERDE

L'Appaltatore deve provvedere al controllo degli impianti automatizzati per l'irrigazione delle aiuole, verificando il regolare funzionamento delle centraline di comando, l'integrità delle tubazioni e l'efficienza degli irrigatori, fornendo l'elenco delle anomalie al Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Le date di attivazione e disattivazione, oltre agli orari di funzionamento degli impianti saranno forniti dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

L'Appaltatore deve provvedere anche all'asportazione di eventuali specie infestanti presenti in loco.

All'interno del cimitero Monumentale, di S. Massimo e di Borgo Roma.

A corpo per nr. 9 mesi € 300,00

3.5.6 TRATTAMENTO FITOSANITARIO PER DISERBI

L'appaltatore deve provvedere al trattamento fitosanitario di diserbo secondo la programmazione fatta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto con prodotti che non siano nocivi per gli utenti del cimitero.

L'intervento deve essere effettuato su campi di sepoltura, viali, pavimentazioni dei porticati esterni e sedimi delle tombe di famiglia.

Ogni trattamento consiste nell'irrorazione di antigerminante e sistemico post-emergenza a base di sali di glifosate, adeguatamente miscelati.

I prodotti devono essere erogati mediante l'impiego di irroratori manuali con serbatoio a spalla o motorizzati solamente per i grandi spazi.

Il trattamento dovrà dimostrare completa efficacia entro 10 giorni dalla irrorazione dei prodotti, in caso di insufficiente risultato, il trattamento dovrà essere ripetuto nei successivi 5 giorni sull'intera area oggetto dell'intervento originario con spesa a completo carico dell'Appaltatore. In tale evenienza l'Appaltatore dovrà provvedere, pure a propria spesa, anche all'estirpazione e smaltimento degli arbusti e dell'erba cresciuti nell'area oggetto dell'intervento.

Per ogni intervento presso ogni singola zona:

3.5.6.1 ZONA 1 € 2.700,00

3.5.6.2 ZONA 2 € 2.000,00

3.5.6.3 ZONA 3 € 2.700,00

3.5.6.4 ZONA 4 € 2.700,00

3.5.8 POTATURA DI SIEPI ED ARBUSTI DI PERTINENZE DELLE SEPOLTURE A TERRA

La potatura di siepi, arbusti ed aiuole deve avvenire su tutti i lati in forma obbligatoria, secondo la programmazione che verrà definita dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto Deve essere effettuata la pulizia dell'area sottostante le siepi da erbe infestanti ed altro.

Al termine di ogni potatura deve essere effettuato un trattamento fitosanitario antiparassitario in modo adeguato al fine di preservare le piante da insetti, funghi e fisiopatie non parassitarie mediante l'impiego di principi attivi registrati ed autorizzati per tale utilizzo con diluizioni e dosi come da prescrizioni tecniche non nocivi per gli utenti del cimitero.

Cad.

€ 15,00

3.6 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA ALL'INTERNO DEI CIMITERI

Tutti i mezzi, le attrezzature, gli apprestamenti, i noli, i prodotti ed i materiali di consumo necessari allo svolgimento dei servizi, la raccolta ed il trasporto dei materiali di risulta, compresi gli oneri di discarica e di tutti i rifiuti ai centri di smaltimento e tutto quanto necessario per le operazioni sotto elencate sono a carico totale dell'Appaltatore.

Le attrezzature ed i mezzi utilizzati dovranno rispondere in tutte le loro parti alle norme vigenti in materia (incluse quelle relative alla sicurezza dei lavoratori) e dovranno essere mantenuti dall'Appaltatore appaltatrice in perfetto stato di funzionamento e tecnicamente efficienti, dotati di tutti gli accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori e gli utenti.

Per le operazioni ordinarie è fatto obbligo di utilizzare esclusivamente mezzi ad azionamento manuale o elettrico. E' vietato l'impiego di mezzi funzionanti con motore a scoppio, anche se a basso impatto ecologico. All'interno dei colonnati è possibile utilizzare mezzi esclusivamente ad azionamento elettrico o manuale, purché di peso a pieno carico inferiore a kg 1400. All'interno del colonnato del Barbieri, tale limite è ridotto a kg 1000.

In caso di necessità, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto potrà richiedere l'intervento straordinario dell'Appaltatore mediante il modello M_7.5_23_E, che dovrà essere operativo in sito entro 3 ore dalla chiamata, senza che venga riconosciuto alcun ulteriore compenso, se non i costi dell'operazione stessa, il cui ammontare verrà liquidato a misura secondo le modalità indicate al cap. 3.7 del CSA.

3.6.1 PULIZIA DEI CONTENITORI PORTARIFIUTI

Si tratta del servizio di svuotamento dei contenitori per i rifiuti presenti all'interno dei cimiteri gestiti dall'A.G.E.C., che dovrà essere svolto ogni qualvolta il livello del rifiuto raggiunga la metà dell'altezza del contenitore stesso. Sarà curata anche la pulizia della zona sottostante i contenitori, la spolveratura ed il lavaggio dei cesti quando necessario e comunque quando richiesto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Relativamente ai contenitori che ne sono provvisti, si provvederà alla sostituzione del sacchetto ad ogni svuotamento; per tali contenitori sarà anche onere dell'Appaltatore provvedere alla sostituzione dell'anello di tenuta in caso di rottura.

Nei cimiteri in cui è prevista la raccolta differenziata, i rifiuti provenienti dallo svuotamento dei contenitori devono essere conferiti negli specifici cassonetti dell'AMIA posizionati all'interno dei cimiteri.

Nei cimiteri in cui non è prevista la raccolta differenziata i rifiuti provenienti dallo svuotamento dei contenitori devono essere conferiti in modo indifferenziato nei cassonetti dell'AMIA posizionati all'interno o all'esterno dei cimiteri.

Nel periodo compreso tra il 25 ottobre ed il 7 novembre di ogni anno questo servizio dovrà essere intensificato, assumendo frequenza pari ad almeno tre volte al giorno.

3.6.2 PULIZIA DELLE FONTANE

Pulizia delle fontane, relativi piani di appoggio, interno delle vasche/lavatoi, compresa eliminazione di muschi e ragnatele, e zone sottostanti compresi scarichi e pozzetti, con cadenza ogni due giorni.

I rifiuti dovranno essere conferiti negli appositi contenitori portarifiuti collocati nelle immediate vicinanze.

Nel periodo compreso tra il 25 ottobre ed il 7 novembre di ogni anno questo servizio dovrà essere intensificato, assumendo frequenza pari a tre volte al giorno.

3.6.3 PULIZIA E LAVAGGIO DEI SERVIZI IGIENICI

Pulizia e lavaggio, una volta al giorno o comunque secondo maggiori necessità in base alle indicazioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, dei servizi igienici del personale e del pubblico, compresa la rimozione di ragnatele, lavaggio dei pavimenti e rivestimenti, disinfezione delle tazze e dei lavelli, spolveratura delle porte e disoccupazione superficiale degli scarichi. La fornitura della carta igienica, del sapone lavamani e dei relativi dispenser sono a carico dell'Appaltatore. All'interno dei servizi igienici deve essere sempre presente almeno nr. 1 rotolo di carta igienica nuovo ad integrazione di quello in uso nel dispenser, e deve essere effettuato il rabbocco del sapone liquido lavamani quando il livello nel dispenser è inferiore alla metà. E' pure a carico dell'Appaltatore la pulizia dello scopino e la sua fornitura in caso di assenza.

All'interno di ogni batteria di servizi igienici è presente il Mod. M_7.5_23_i che l'Appaltatore deve compilare in ogni sua parte tutte le volte in cui effettua la pulizia del servizio stesso.

3.6.4 PULIZIA DEI PORTICATI, CORRIDOI, SCALE E TOTEM INFORMATIVI

Verifica quotidiana delle condizioni di pulizia e igiene di porticati, corridoi, scale e totem informativi.

Spazzatura e pulitura a mano dei pavimenti, deragnatura di pareti e soffitti, pulizia di ringhiere e corrimano, asciugatura di acqua piovana, ogni qualvolta se ne presenti la necessità, anche quotidianamente, affinché i luoghi risultino perfettamente puliti considerando la quotidiana presenza di pubblico.

Pulizia della struttura e del display dei totem informativi con opportuni prodotti detergenti.

Rimozione di corone e cuscini floreali depositi durante i funerali in prossimità dei loculi, cellette e tombe di famiglia, il 7° giorno successivo alla data di tumulazione, salvo diversa indicazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Successivamente alla festività dei defunti, l'operazione di pulizia di fiori ed addobbi floreali rinsecchiti dovrà essere eseguita nell'ordine e secondo le modalità stabilite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

I rifiuti non ingombranti dovranno essere conferiti negli appositi contenitori portarifiuti collocati nelle immediate vicinanze. I rifiuti ingombranti quali corone e cuscini floreali dovranno essere trasportati e conferiti nei cassonetti dell'AMIA posizionati all'interno o all'esterno dei cimiteri.

Nel periodo compreso tra il 25 ottobre ed il 7 novembre di ogni anno questo servizio dovrà essere intensificato, assumendo frequenza maggiore, in funzione delle esigenze derivanti dal maggior afflusso di pubblico.

3.6.5 PULIZIA COPERTURE EDIFICI CIMITERO PARONA

Servizio due volte all'anno di pulizia dei canali di gronda e disotturazione dei pluviali dagli aghi caduti dai pini marittimi posti a ridosso degli edifici interni al cimitero.

L'accesso e le lavorazioni in copertura devono avvenire mediante l'impiego di strutture e/o attrezzature che permettano di lavorare in sicurezza.

L'intervento è circoscritto al cimitero di Parona.

3.6.6 LAVAGGIO CON MEZZI MECCANICI DI TUTTE LE ZONE PAVIMENTATE

Servizio di lavaggio di tutti i pavimenti, scale comprese, mediante prodotti detergenti con l'ausilio di lavasciuga pavimenti a trazione elettrica, con frequenza quadrimestrale, di cui una nel periodo dal 10 al 24 ottobre, secondo le indicazioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Nelle zone e nei punti dove non è possibile accedere con i mezzi meccanici l'operazione deve essere effettuata manualmente o con altra attrezzatura affinché l'intera superficie si presenti in perfetto stato di pulizia.

3.6.7 PULIZIA VETRI E SERRAMENTI

Servizio di pulizia e lavaggio vetri, porte e cancelli, lucernari piani interrati, spolveratura lampade, con cadenza semestrale e programmata secondo le indicazioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

3.6.8 PULIZIA DEI VIALI

Verifica quotidiana delle condizioni di pulizia dei viali con raccolta dei rifiuti presenti sulla superficie pavimentata mediante l'impiego di scopa di saggina e paletta raccogli rifiuti.

Pulizia dell'area alla base delle piante asportando anche eventuali residui prodotti dalle piante stesse, quali aghi, foglie, fiori, ecc. Raccolta e riassetto del ghiaino fuoriuscito dai bordi dei campi inumazione.

Pulizia mensile dei viali in asfalto, cemento, autobloccante, pietra mediante l'impiego di soffiatori e mezzi meccanici di raccolta.

Pulizia mensile dei viali con pavimentazione in ghiaino mediante l'impiego di soffiatori e raccolta con rastrelli e scope metalliche.

Nel periodo compreso tra il 25 ottobre ed il 7 novembre di ogni anno questo servizio dovrà essere intensificato, assumendo frequenza giornaliera.

3.6.9 COLLOCAZIONE SCALE METALLICHE, CESTI PORTARIFIUTI ED ACCESSORI

Cura della corretta dislocazione e collocazione di scale metalliche, contenitori portarifiuti, annaffiatoi, scope palette e quant'altro, da distribuirsi razionalmente in tutte le zone del cimitero, compreso il reintegro di quanto mancante rispetto all'elenco redatto al momento della consegna del servizio. Al momento della chiusura

giornaliera del cimitero tutta l'attrezzatura di cui sopra deve essere ordinatamente collocata nei punti di raccolta.

L'Appaltatore deve inviare comunicazione al Direttore dell'Esecuzione del Contratto circa la rottura della sopra citata attrezzatura riscontrata durante l'effettuazione del servizio.

3.6.10 SISTEMAZIONE CAMPI INUMAZIONE

Verifica quotidiana delle condizioni di pulizia dei campi di inumazione con raccolta dei rifiuti e conferimento negli appositi contenitori portarifiuti collocati nelle immediate vicinanze, riordino degli arredi posizionati non correttamente.

Rimozione di corone e cuscini floreali depositi durante i funerali in prossimità delle sepolture, il 7° giorno successivo alla data di inumazione, salvo diversa indicazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Successivamente alla festività dei defunti, l'operazione di pulizia da fiori ed addobbi floreali rinsecchiti dovrà essere eseguita nell'ordine e secondo le modalità stabilite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Rastrellamento del ghiaino e chiusura delle buche eventualmente formatesi compresa anche la fornitura del materiale inerte mancante. Estirpazione manuale dell'erba infestante.

Allineamento dei cippi comunali dei campi con inumazioni in corso, con cadenza mensile.

Raddrizzamento delle lapidi inclinate a causa del cedimento del terreno, compreso il riporto del terreno mancante.

3.6.11 PULIZIA SALA FUNERARIA

Pulizia della sala funeraria composta da n. 2 locali ad uso espositivo e spazi accessori annessi quali sala macchine, corridoi, servizi igienici.

Il servizio avrà cadenza settimanale per quanto concerne la pavimentazione che dovrà essere pulita mediante passaggio con macchinario aspirante e lavaggio con idonei prodotti aventi anche capacità cerante.

Con la stessa frequenza dovranno anche essere spolverati gli arredi.

Ogni due mesi dovranno essere puliti con idonei prodotti detergenti anche i vetri.

Al termine dell'effettuazione di ogni servizio dovrà essere compilato il Mod. M_7.5_23_L.

Per tutte le operazioni di pulizia sopra descritte per una durata di 9 mesi € 265.826,34

3.7 OPERE IN ECONOMIA

Tutti i mezzi, le attrezzature, gli apprestamenti, i noli, i prodotti ed i materiali di consumo necessari allo svolgimento dei servizi, la raccolta ed il trasporto dei materiali di risulta e di tutti i rifiuti ai centri di smaltimento, compresi gli oneri di discarica e tutto quanto necessario per le operazioni sotto elencate sono a carico totale dell'Appaltatore.

L'appaltatore è tenuto ad eseguire i seguenti interventi di manutenzione ordinaria, autonomamente o su richiesta del Direttore dell'Esecuzione del Contratto mediante il modello M_7.5_23_E, programmandone la realizzazione entro il termine stabilito per ogni singola operazione. In caso di situazioni di emergenza, l'Appaltatore dovrà tempestivamente intervenire autonomamente al ripristino del guasto, consegnando appena possibile al Direttore dell'Esecuzione del Contratto documentazione anche fotografica che illustri ed identifichi la situazione su cui si è intervenuti.

Andrà poi inviata nota di avvenuta riparazione/sostituzione entro 24 ore dall'ultimazione di ogni singolo intervento al Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Le prestazioni di cui al presente capitolo verranno liquidate a misura applicando alle quantità effettivamente eseguite i prezzi unitari offerti. Dalla voce 3.8.3 alla voce 3.8.9, al costo della manodopera offerto dall'Appaltatore verrà aggiunto il costo per l'acquisto dei materiali d'uso e consumo, applicando alle quantità impiegate il costo effettivamente sostenuto da parte dell'Appaltatore desumibile dalle fatture di acquisto.

3.7.1 PULIZIA DA MUSCHI E/O PATINE

Quando richiesto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto l'appaltatore deve provvedere alla pulizia con idropulitrici di zone pavimentate e/o di murature intonacate o rivestite con materiali marmorei o ceramici infestate da muschi e/o da patine comunque presenti.

Tali operazioni devono essere effettuate utilizzando macchinari idonei a non deteriorare la superficie trattata.

Prezzo orario € 21,92

3.7.2 RACCOLTA ACQUA PIOVANA

In caso di allagamento di porticati e/o sotterranei l'Appaltatore deve provvedere al servizio di raccolta acqua ed asciugatura della pavimentazione mediante l'impiego di mezzi meccanici (motopompe e/o lavapavimenti idonee) o manuali.

L'operazione deve essere effettuata generalmente entro 4 ore dalla segnalazione fatta da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in determinate circostanze tale termine viene ridotto ad ore 2 a giudizio insindacabile del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Prezzo orario € 21,92

3.7.3 PULIZIA CADITOIE ACQUA PIOVANA

In caso di intasamento delle caditoie dell'acqua piovana e/o di pozzetti in genere l'Appaltatore deve provvedere ad effettuarne lo spurgo manualmente oppure mediante l'utilizzo di idonee attrezzature se necessario.

L'Appaltatore deve provvedere anche allo spurgo degli scarichi dei servizi igienici eventualmente intasati secondo le modalità di cui sopra.

Ogni singolo intervento deve essere effettuato entro 4 ore dalla richiesta.

Prezzo orario € 21,92

3.7.4 SPALATURA NEVE

In caso della presenza di zone innevate nei cimiteri, previa semplice comunicazione al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, l'Appaltatore deve provvedere allo spalatura manuale o con mezzi meccanici della neve in modo da garantire l'accesso in sicurezza agli utenti.

L'intervento va effettuato sulle scalinate, sui viali principali, ma in genere su tutte le superfici che ne richiedano la necessità, comprese le zone esterne ai cimiteri prospicienti gli accessi principali.

Gli interventi vanno effettuati immediatamente al verificarsi della necessità.

Prezzo orario € 21,92

3.7.5 SPARGIMENTO SALE

In caso della presenza di zone ghiacciate e/o innevate nei cimiteri, previa semplice comunicazione al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, l'Appaltatore deve provvedere allo spargimento di sale per garantire l'accesso in sicurezza agli utenti.

L'intervento va effettuato sulle scalinate, sui viali principali, ma in genere su tutte le superfici che ne richiedano la necessità, comprese le zone esterne ai cimiteri prospicienti gli accessi principali.

Gli interventi vanno effettuati immediatamente al verificarsi della necessità.

Per garantire la tempestività di intervento ogni cimitero deve essere dotato di una congrua scorta di sale.

Prezzo orario € 21,92

3.8 ACCESSO ALLE CELLE MORTUARIE PRESSO IL CIMITERO MONUMENTALE

Tutti i mezzi, le attrezzature, gli apprestamenti, i noli, i prodotti ed i materiali di consumo necessari allo svolgimento dei servizi, la raccolta ed il trasporto dei materiali di risulta e di tutti i rifiuti ai centri di smaltimento, compresi gli oneri di discarica e tutto quanto necessario per le operazioni sotto elencate sono a carico totale dell'Appaltatore.

Per Celle Mortuarie si intendono i locali presso il Cimitero Monumentale dove sono istituiti il deposito di osservazione, l'obitorio e la camera mortuaria come previsto dalla normativa vigente ed in particolare dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria – allegato A.

L'appaltatore ha l'obbligo di garantire la gestione del ricevimento delle salme alle celle mortuarie ubicate presso il cimitero Monumentale, mettendo a disposizione il personale, preventivamente formato da parte della Stazione Appaltante, necessario per la copertura del servizio 24 ore su 24 nei giorni feriali e festivi, mediante presenza diretta di un operatore nei giorni feriali, sabato compreso, dalle ore 7.30 alle ore 17.30 nell'orario invernale e fino alle ore 18.30 nell'orario estivo ed attivando il servizio di reperibilità nei momenti dove non è prevista la presenza dell'operatore.

Nei giorni feriali l'appaltatore deve presidiare le celle mortuarie, tuttavia, se la gestione dei vari servizi da svolgere all'interno del cimitero monumentale lo richiedesse, il personale preposto può momentaneamente distaccarsi, garantendo comunque l'apertura delle celle entro 10 minuti dalla richiesta.

Negli orari di reperibilità l'apertura deve avvenire entro mezz'ora dalla richiesta.

L'appaltatore ha l'obbligo di certificare gli ingressi e le uscite del proprio personale dalle celle mortuarie utilizzando i sistemi che la stazione appaltante metterà a disposizione.

L'appaltatore ha anche l'obbligo di verificare che gli operatori che accedono all'interno delle celle mortuarie risultino tra quelli accreditati, inoltre dovrà registrare, utilizzando i sistemi che la stazione appaltante metterà a disposizione, la loro presenza con indicazione dell'orario di ingresso, di uscita e delle operazioni effettuate; dovrà anche garantire che all'interno delle celle non vi sia la contemporanea presenza di più imprese come previsto dal 'Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, art. 5.1 allegato a)'.
'

3.8.1 ARRIVI DELLE SALME DESTINATE AL DEPOSITO DI OSSERVAZIONE

Al deposito di osservazione possono essere conferite tutte le salme provenienti da abitazioni inadatte o da pubblica via che devono ivi svolgere il periodo di osservazione. Possono essere accettate anche salme di persone decedute presso strutture ospedaliere per le quali i parenti ne abbiano richiesto il trasferimento durante il periodo di osservazione.

I conferimenti possono avvenire 24 ore su 24 in giornate sia feriali che festive.

Durante l'orario di apertura delle celle, le salme possono essere conferite senza preavviso.

In orario di chiusura le Imprese di Trasporto Funebre devono preannunciare il loro arrivo mediante chiamata al numero telefonico messo a disposizione dall'appaltatore e presentare all'operatore il modulo M_7.5_0.3_V punti D1 e D2.

- Al momento dell'arrivo della salma, l'operatore preposto deve verificare la conformità della documentazione necessaria per il conferimento presso il deposito di osservazione e l'identità degli incaricati dell'Impresa di Trasporto Funebre e deve far loro compilare l'apposita modulistica;
- Successivamente deve accompagnare l'automezzo dell'Impresa di Trasporto Funebre fino all'ingresso del deposito di osservazione, prestando attenzione alla chiusura del cancello subito dopo il passaggio affinché tutte le operazioni vengano effettuate con la massima riservatezza impedendone la vista da parte degli utenti del cimitero.
- Verifica dell'operazione di trasferimento della salma dall'automezzo privato su barella di proprietà di A.G.E.C.
- Verificare la documentazione di accompagnamento della salma, vedi modulo M_7.5_22_A, iscrizione dei dati identificativi della salma su apposito registro presente all'interno delle celle, apposizione sul

braccialetto del nominativo del defunto e consegna del braccialetto all'Impresa di Trasporto Funebre che lo applicherà ad un arto della salma. Successivamente l'appaltatore accompagnerà la salma presso la sala osservazione dove verrà posizionata applicando ad essa il rilevatore di segni vitali.

- Accompagnare il personale dell'Impresa Settore Funebre all'esterno delle cancello.

3.8.2 PERIODO DI OSSERVAZIONE

Durante il periodo di osservazione le imprese di onoranze fanno pervenire presso le celle mortuarie la documentazione prevista per l'effettuazione delle visite necroscopiche.

L'appaltatore deve ricevere tale documentazione e consegnarla al medico necroscopo in concomitanza della visita, la cui data ed orario saranno comunicati dalle ditte di onoranze.

L'appaltatore deve fornire assistenza al medico per l'effettuazione delle visite necroscopiche, ritirare la documentazione rilasciata dal medico e consegnare la stessa alle ditte di onoranze funebri.

Nel periodo di osservazione la salma può essere trasferita, su richiesta dei parenti o altri aventi titolo, ad altro luogo di partenza, come previsto dalla Legge Regionale 18/2010: in tal caso l'operatore deve farsi rilasciare apposita richiesta e successivamente consegnare la salma agli incaricati dell'impresa di trasporto.

3.8.3 OPERAZIONI TANATOLOGICHE

Dopo la visita necroscopica la salma viene messa a disposizione dell'impresa di onoranze per l'effettuazione delle operazioni tanatologiche (vestizione e toelettatura). All'arrivo dell'impresa di onoranze l'appaltatore verifica l'identità degli incaricati dell'Impresa che deve essere accreditata allo svolgimento delle attività come previsto dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria – allegato A.

Successivamente l'operatore verifica la rispondenza della salma da trattare raffrontando la delega rilasciata dai familiari dell'impresa di onoranze con il braccialetto identificativo della salma, autorizzando tale impresa a procedere con le operazioni.

L'Appaltatore, consultato il medico necroscopo, identifica se gli indumenti del defunto indossati prima della vestizione costituiscono rifiuto pericoloso e procede al loro smaltimento secondo norma di legge.

Una volta terminate le operazioni tanatologiche, ma comunque non prima di 24 ore dall'avvenuto decesso, l'appaltatore provvede a trasferire la salma all'interno della cella di conservazione.

3.8.4 VISIONE DELLE SALME AI PARENTI

Quando richiesto dalla stazione appaltante, l'appaltatore ha l'obbligo di mettere in visione la salma, per la quale sia già stata effettuata la visita necroscopica, in luogo indicato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. E' compito dell'appaltatore accompagnare i parenti presso il luogo di esposizione della salma, vigilare per l'intero periodo di esposizione ed al termine accompagnare i parenti all'uscita delle celle mortuarie, riposizionando infine la salma all'interno della cella di conservazione.

3.8.5 PARTENZA DEI TRASPORTI FUNEBRI

L'appaltatore deve essere presente presso le celle mortuarie almeno un'ora prima della partenza dei servizi funebri.

L'orario della partenza di tali servizi verrà comunicato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto tramite apposita documentazione entro le ore 16.00 del giorno precedente il servizio.

La salma deve essere esposta presso le camere ardenti almeno 45 minuti prima della partenza del servizio funebre.

Nei quindici minuti antecedenti l'esposizione, l'appaltatore deve far accedere all'interno delle celle l'impresa di onoranze incaricata ed accreditata come previsto dagli articoli precedenti, che depositerà il cofano in luogo indicato, verifica la regolarità dei documenti di trasporto, quindi consegna la salma per l'allestimento del feretro.

Al termine dell'allestimento del feretro l'appaltatore verifica che la ditta di onoranze esponga correttamente il feretro presso la camera ardente.

L'appaltatore deve effettuare l'allestimento delle camere ardenti prima dell'accesso dei dolenti garantendone il controllo degli accessi.

Dopo la partenza del servizio funebre l'appaltatore deve apporre sul foglio di servizio l'effettivo orario di partenza dalla camera ardente.

3.8.6 PULIZIA CELLE E FRIGORIFERI

L'appaltatore deve garantire la pulizia e la disinfezione delle celle mortuarie facendo in modo che le stesse siano sempre perfettamente pulite, tenendo presente che trattasi di luogo a rischio biologico.

Sono considerati parte delle celle mortuarie anche i servizi igienici annessi.

Periodicamente, con frequenza non inferiore ad una volta alla settimana, l'appaltatore deve provvedere anche alla pulizia delle celle frigorifere, compresi gli accessori.

Tutte le operazioni sopra descritte per nr. 9 mesi complessivi

€ 38.277,99

3.9 - ONERI PER LA SICUREZZA

Tutti gli oneri per la sicurezza (riunioni di coordinamento, delimitazioni aree d'intervento, apprestamenti, segnalazioni aree servizio, ecc.) sono stati stimati pari ad € 6.888,56 per nr. 9 mesi complessivi.